

Misura fascine

ambito Italia Settentrionale



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/MN150-00612/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/MN150-00612/>

CODICI

Unità operativa: MN150

Numero scheda: 612

Codice scheda: MN150-00612

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00072521

Ente schedatore: R03/ Provincia di Mantova

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: MISURA FASCINE

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: misura fasoli

SOGGETTO

Identificazione: misura fascine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9313

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020055

Comune: San Benedetto Po

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: benedettino

Denominazione: Abbazia di Polirone - complesso

Indirizzo: Piazza Teofilo Folengo

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico Polironiano di San Benedetto Po

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: d'archivio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: LOMBARDIA

Provincia: MN

Comune: SAN BENEDETTO PO

DATA

Data uscita: 1982 ante

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1982 ante

Numero: 172

Transcodifica del numero di inventario: 0900072

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito Italia Settentrionale

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: ferro

MISURE

Unità: cm

Diametro: 23.9

Lunghezza: 39

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Anello di ferro formato da due segmenti, uno dove si appoggiava il fascio di rami, l'altro con funzione di calibro, collegati ad un estremo a cerniera, all'altro liberi. Il segmento di base porta una leva che, all'atto della misurazione, si abbassa nell'apposita sede del calibro.

Descrizione del soggetto

Anello di ferro formato da due segmenti semicircolari, uno più largo dove si appoggiava il fascio di rami, l'altro sottile con funzione di calibro, collegati ad un estremo a cerniera, all'altro liberi. Il segmento di base porta una leva che, all'atto della misurazione, si abbassa nell'apposita sede del calibro.

Notizie storico-critiche

Le informazioni sono state fornite da Giovanni e Ivo Bernardelli, boscaioli e da Pietro Zani, barcaio e boscaiolo. Quest'ultimo anche senza averne visto un esemplare, sostiene che l'arnese potrebbe servire a misurare #li fasoli# (fascine di rami) o fascinon o busoni (con un diametro di circa 90 cm.); lui però ha visto costruire li fasoli in un altro modo. Si prendeva della legna di bosco (salice) di due anni, lunghezza 4 metri, e la si stendeva su una sorta di scala (4 metri) con dei legni condficcati verticalmente. Poi sopra si mettevano 25 centimetri cubi di ciotoli che subito venivano coperti con un altro strato di legna. Con una corda avente due pezzi di legno ai capi, il fascio veniva energicamente ristretto (bastavano due uomini) per permettere ad altri di far passare il filo di ferro sotto e sopra. Allentata la corda, il fascio si trovava imbrigliato in 3-4 punti dai giri di fil di ferro. Questi fasci servivano a salvare gli argini dall'erosione della corrente del fiume. Prima

USO

Funzione: misurare la circonferenza delle fascine (#fasoli#) da sistemare ai piedi dell'argine contro l'erosione delle acque

Modalità d'uso

Si prendeva un fascio di verghe più o meno della stessa lunghezza e poi lo si adagiava sul semicollare di base. Dopo si abbassava il calibro. Se quest'ultimo non riusciva ad accoppiarsi perfettamente col precedente mediante la chiusura con la leva, si doveva togliere qualche ramo per raggiungere la giusta dimensione.

Occasione: durante i lavori di manutenzione degli argini

Cronologia d'uso: sec. XX

Area geografico-culturale: padana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: LOMBARDIA

Provincia: MN

Comune: SAN BENEDETTO PO

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2001

Stato di conservazione: discreto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di San Benedetto Po

Indirizzo: Via E. Ferri, 79 - 46027 San Benedetto Po (MN)

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: mestieri del Po: il boscaiolo

Luogo acquisizione: San Benedetto Po

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_MN150-00612_IMG-0000054137

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: Mus.Civ.Polir.AFM R16/F38

Note: 2000/Seguri S.

Nome del file originale: IMG0013.pcd

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [1 / 3]

Nome dell'informatore: Bernardelli Giovanni

Mestiere o professione: boscaiolo

Varie: residente a San Benedetto Po (MN)

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [2 / 3]

Nome dell'informatore: Bernardelli Ivo

Mestiere o professione: boscaiolo

Varie: residente a San Benedetto Po (MN)

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [3 / 3]

Nome dell'informatore: Zani Pietro

Mestiere o professione: barcaiolo-boscaiolo

Varie: residente a Sacchetta di Sustinente (MN)

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: Provincia di Mantova

Nome: Cecco, A.

Funzionario responsabile: Carnevali, D.